

MeB – Pagine Elettroniche

Volume IV

Ottobre 2001

numero 8

CONTRIBUTI ORIGINALI - CASI CONTRIBUTIVI

Tolleranza clinica agli omogenizzati di mela e banana in bambini con anafilassi verso i rispettivi frutti freschi

V. Leone, E. Barbi, G. Longo

*Clinica Pediatrica IRCS Burlo-Garofolo, Trieste**Anaphylaxis by fresh fruits, tolerance against homogenates***Keywords:** Anaphylaxis, Fruit, Homogenate, Prick-by-prick

Sommario

Due bambini (6 anni e 5 mesi) hanno presentato una grave anafilassi rispettivamente alla mela e alla banana: tollerano il frutto nell'omogenizzato commerciale, il prick-by-prick è positivo per il frutto, negativo per l'omogenizzato.

I CASI

Una bambina di 6 anni arriva alla nostra osservazione per dispnea, prurito alla lingua, orticaria, insorti dopo l'ingestione di una mela. In passato, si era sempre rifiutata di mangiare frutta fresca e assumeva solo omogenizzati. Aveva avuto reazioni sistemiche simili alla ingestione di latte di soja e di un biscotto alla soja. Aveva inoltre una modesta asma bronchiale con ipersensibilità cutanea a polvere domestica, betulla, pelo di gatto.

L'episodio acuto viene superato con adrenalina, antistaminici e steroidi endovena. Il prick-by-prick con la mela risulta fortemente positivo, quello con l'omogenizzato di mela è negativo. Il challenge clinico con l'omogenizzato è negativo, quello con la mela viene interrotto per la comparsa di una importante reazione locale al semplice tocco della mela sul labbro.

Un'altra bambina di 15 mesi presenta vomito improvviso, prurito agli occhi, rinorrea, tosse, broncospasmo, eritema attorno al labbro dopo l'assunzione, per la prima volta, di banana fresca. Nei 3 mesi precedenti, aveva mangiato senza problemi omogenizzato di banana. Era nota per atopia, eczema, prick test positivo per uovo. Anche qui, il prick-by-prick per l'omogenizzato è negativo, quello per la banana fresca è positivo.

IL PROBLEMA

Come mai questa tolleranza verso l'omogenizzato in bambini intolleranti verso la frutta fresca? E per che via avevano acquisito una ipersensibilità così clamorosa, evidente alla prima somministrazione?

IL CONTRIBUTO

Nel valutare la tolleranza in un bambino con reazioni sistemiche agli alimenti si deve tener presente che la tolleranza agli omogenizzati non è una garanzia sufficiente per escludere una ipersensibilità all'alimento naturale. L'allergenicità verso alimenti freschi viene ridotta o abolita da procedure di sterilizzazione (riscaldamento, pasteurizzazione). La sensibilizzazione può essere avvenuta per una cross-reazione col polline di betulla o con una assunzione occulta di microdosi (primo caso) o con una sensibilizzazione attraverso il latte (secondo caso). Non ci risultano dalla letteratura casi simili ai nostri, anche se riteniamo che non debbano essere rari.